



INDICAZIONI SULLA DIDATTICA PER D.S.A.

Durante la riunione USR-AUSL-REFERENTI SUPERIORI DSA (novembre 2014), sono state suggerite alcune indicazioni sulle strategie didattiche adottabili.

STRUMENTI COMPENSATIVI – LE AZIONI E GLI SPAZI

1. disporre i banchi in modo che l'alunno con DSA sia in una posizione che favorisca la sua attenzione;
2. allestire l'aula con materiale funzionale allo svolgimento della lezione: cartine geografiche, linea del tempo;
3. scrivere alla lavagna utilizzando lo stampato maiuscolo;
4. introdurre la lezione illustrando gli argomenti che saranno affrontati e facendo attività di brainstorming;
5. proporre un breve ripasso degli argomenti precedenti a cui ancorare la nuova spiegazione;
6. utilizzare mappe concettuali ricche di immagini e insegnare come costruirle;
7. utilizzare, quando è possibile, materiale concreto per la spiegazione, con esempi vicini alla realtà, e fare esperimenti di laboratorio per l'indispensabile passaggio dal concreto all'astratto;
8. integrare la spiegazione con l'utilizzo di immagini e eventualmente filmati;
9. privilegiare, nelle lingue straniere, una grammatica di tipo induttivo e un insegnamento basato sulla lingua parlata (roleplaying, lavori in piccoli gruppi, ecc.);
10. fornire o permettere la costruzione e l'utilizzo di tabelle con regole e formule (per esempio: regole grammaticali, tavola pitagorica, formule matematiche, glossari, ecc. Per le formule in cui sono presenti lettere dell'alfabeto greco, minuscole o maiuscole, consentire la trascrizione, nel formulario, della loro pronuncia in lingua italiana);
11. permettere l'utilizzo della calcolatrice, utilizzabile anche come strumento di autocorrezione;
12. permettere, quando è possibile e congruo, l'utilizzo del personal computer, con sintesi vocale e correttore ortografico;
13. consentire l'uso di libri digitali, se sono disponibili;
14. consentire l'uso del registratore, soprattutto alla fine delle lezioni, per fare brevi sintesi;
15. ridurre quantitativamente il lavoro pomeridiano;
16. privilegiare, se più fruttuose per l'alunno, le verifiche orali rispetto alle verifiche scritte, a seconda del caso in oggetto e della disciplina.

STRUMENTI COMPENSATIVI PER LE VERIFICHE SCRITTE

1. utilizzare, nella trascrizione in word della consegna, un carattere grande e comprensibile (stampato maiuscolo Arial o Verdana, non giustificato con allineamento a sinistra, carattere 16, interlinea 1,5);
2. indicare con chiarezza la traccia e dare brevi e semplici consegne da un punto di vista semantico e sintattico;
3. evidenziare le parole chiave;
4. leggere la consegna sia all'inizio che durante la prova, se richiesto;
5. proporre soprattutto domande a risposta chiusa e, se possibile, illustrate anche attraverso immagini ed esempi (risposta vero/falso, domande a scelta multipla, collegamenti e completamenti, ecc.), evitando che le alternative di risposta si differenzino esclusivamente per sfumature linguistiche;



6. indicare, in fondo alla prova, gli obiettivi della verifica e leggerli insieme agli alunni;
7. garantire un lasso di tempo, quando è possibile o al termine, per l'attività di autocorrezione;
8. fornire più tempo o ridurre in maniera esclusivamente quantitativa il numero degli esercizi;
9. dare la possibilità di consultare tabelle e/schemi elaborati dallo studente;
10. applicare la valutazione in 10/10 anche sulla versione eventualmente ridotta della prova.

STRUMENTI COMPENSATIVI PER LE VERIFICHE ORALI

1. formulare con chiarezza le domande, la consegna;
2. programmare, con congruo anticipo, le interrogazioni;
3. interrogare, se possibile, nelle prime ore della mattinata;
4. garantire un breve lasso di tempo per il ripasso prima dell'interrogazione;
5. dare la possibilità di consultare le mappe concettuali durante l'esposizione e formulare domande che si basino su queste;
6. dare la possibilità di utilizzare cartine o immagini durante l'interrogazione;
7. basare la valutazione sui contenuti e sul ragionamento piuttosto che sul ricordo di informazioni dettagliate, date e termini specifici.

STRUMENTI DISPENSATIVI - CIO' CHE SI DEVE EVITARE

1. chiedere di leggere ad alta voce, se l'alunno dimostra di essere a disagio;
2. proporre testi dettati (soprattutto per quanto riguarda le lingue straniere);
3. dettare i compiti per casa, soprattutto sul finire della lezione;
4. chiedere di copiare eccessive quantità di materiale dalla lavagna;
5. proporre attività basate sulla esclusiva memorizzazione delle informazioni, se questo risulta essere eccessivamente difficoltoso;
6. considerare in fase di valutazione gli errori di ortografia;
7. fare verifiche a sorpresa;
8. proporre più verifiche nell'arco della stessa giornata;
9. basare le prove scritte solo su domande aperte.